Copia D.D.G. n. **4301** del **29-09-2026**

Repubblica Italiana

Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: DECISIONE SEMPLIFICATA A CONTRARRE RELATIVA ALLA FORNITURA DI ARREDI E MOBILI DI UFFICIO – IMPEGNO DI SPESA

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;
VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" denominato più semplicemente "Fondo Pensioni Sicilia" ;
VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;
VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali ";
VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;
VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;
VISTA la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;
VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;
VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;
VISTO il D.Pres. n. 164 del 13 luglio 2026, con il quale il Dott. Antonino Belcuore è stato nominato Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia;
VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 13 luglio 2026, con la quale sono stati delegati al Direttore Generale i poteri di firma relativi all'Area 1 e ai Servizi 1, 2, 4 e 5 del Fondo Pensioni Sicilia;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
VISTO il Regolamento UE n. 679/2026 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" ed alla normativa nazionale in materia;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'art. 3;
VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici";
VISTO in particolare l'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici;
VISTA la legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 ss.mm.ii., con la quale la Regione Siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;
RICHIAMATA la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. II. 4 del richiamato D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale, le stazioni appaltanti devono essere qualificate per i servizi e le forniture di importo a base di gara pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;
CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023, ma l'importo della procedura risulta comunque essere inferiore alla soglia europea;
VISTA l'esigenza di dover acquistare i seguenti beni, al fine di allestire sia le stanze assegnate alla sede di Catania sia la stanza destinata al Consiglio di Amministrazione, situata al quarto piano di questo edificio e più precisamente: n. 2 poltrone dirigenziali, n. 2 tavolini d'attesa, n. 5 scrivanie misure cm 180 x cm 80, n. 5 armadi contenitore basso, n. 4 appendiabiti, n. 5 cassettiere x n. 3 cassetti, n. 6 poltroncine color arancio;

VISTO il D.D.G. n. 4080 del 15 settembre 2026, con il quale è stata disposta la nomina dell'avv. Massimo Crascì, Funzionario in servizio presso il serv. 5 "Ragioneria, programmazione economia ed asset management" del Fondo Pensioni Sicilia, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'avvio delle procedure amministrative relative alla fornitura di mobili e arredi per ufficio;
VISTA la procedura di acquisto n. 1676159 - ordinativo di esecuzione immediata n. 9196811, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) relativa alla fornitura di che trattasi, per l'importo complessivo pari ad € 6.076,92 (€ 4.981,08 imponibile + € 1.095,84 I.V.A. al 22%) - prot. n. 28752 del 24 settembre 2026;
RITENUTA congrua la somma pari ad € 4.981,08 I.V.A. esclusa in relazione alle risorse finanziarie sul capitolo 227201 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia;
RILEVATO che l'importo stimato per il presente affidamento è al di sotto dell'importo di 5.000,00 euro;
VISTO il Comunicato Anac del 18 giugno 2025, recante "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024", con il quale è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro per l'emissione del CIG;
RILEVATO che, il presente affidamento non è suddivisibile in lotti in considerazione della natura della prestazione, la cui suddivisione in lotti non ne garantirebbe la necessaria unitarietà;
RILEVATO che, le prestazioni oggetto di affidamento non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione dell'esiguo valore della prestazione;

RILEVATO che, conformemente a quanto previsto dall'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, le prestazioni oggetto del presente affidamento non possono costituire oggetto di subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e delle ragioni che hanno indotto l'Amministrazione alla scelta del soggetto affidatario diretto;
VISTO l'art. 48 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, che per l'affidamento ed esecuzione dei contratti sotto soglia di rilevanza europea prevede il rispetto dei principi di cui al Libro I, parti I e II (tra cui in particolare rilevano i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato);
CONSIDERATO che l'Allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023, all'articolo 3 comma 1 lettera d), definisce l'affidamento diretto come " l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, è necessario assicurare che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
DATO ATTO del ricorrere dei presupposti di cui al richiamato art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, anche in considerazione dell'esperienza pregressa maturata della Società Rescaff Commerciale s.r.l. in relazione ai servizi di natura analoga a quelli oggetto di affidamento;
DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato il C.I.G.: BD186A5425;
DATO ATTO di avere acquisito dalla Società Rescaff Commerciale s.r.l. le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti l'assenza delle cause di esclusione di cui agli art. 94-98 del D.Lgs. n. 36/ 2023;
DATO ATTO di aver verificato la regolarità del DURC;
PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo decreto;
PRECISATO inoltre, che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
RITENUTO necessario – ricorrendone i relativi presupposti – procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., all'affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) in favore della Società Rescaff Commerciale s.r.l., P. IVA 04759650825, per la fornitura di n. 2 poltrone dirigenziali, n. 2 tavolini d'attesa, n. 5 scrivanie misure cm 180 x cm 80, n. 5 armadi contenitore basso, n. 4 appendiabiti, n. 5 cassettiere x n. 3 cassetti, n. 6 poltroncine color arancio;
DATO ATTO che il contratto relativo al presente affidamento si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
RITENUTO infine di impegnare sul capitolo di 227201 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia l'importo complessivo di € 6.076,92 (€ 4.981,08 imponibile + € 1.095,84 I.V.A. al 22%), in favore della Società Rescaff Commerciale s.r.l., con sede legale a Palermo (PA), via Giorgia Da Lentini n. 25-27-29, P.IVA 04759650825, in relazione alla presente fornitura;
VISTE le norme in materia di trasparenza e di pubblicità delle attività amministrative, in particolare l'art. 68, comma 5, della L.R. 21/2014 così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015:

DECRETA

ART. 1 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50, comma

1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si dispone l'affidamento diretto in favore della Società Rescaff Commerciale s.r.l., con sede legale a Palermo (PA), via Giorgia Da Lentini n. 25-27-29, P.IVA 04759650825, per la fornitura di n. 2 poltrone dirigenziali, n. 2 tavolini d'attesa, n. 5 scrivanie misure cm 180 x cm 80, n. 5 armadi contenitore basso, n. 4 appendiabiti, n. 5 cassettiere x n. 3 cassetti, n. 6 poltroncine color arancio.
ART. 2 In ragione di quanto previsto all'art. 1, è approvata la procedura di acquisto n. 1676159 - ordinativo di esecuzione immediata n. 9196811 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per l'importo pari a € 6.076,92 (€ 4.981,08 imponibile + € 1.095,84 I.V.A. al 22%).
ART. 3 Si dà atto che all'affidamento di cui al precedente art. 1 è stato associato il C.I.G. BD186A5425, estratto mediante accesso alla piattaforma https://www.anticorruzione.it/en/-/piattaforma-contratti-pubblici di Anac.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 "Ragioneria, programmazione economica e asset management" del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.
Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.
Palermo nella data di apposizione della firma digitale

IL Direttore Generale
Antonino Belcuore

Il Coadiutore
Anna Manfrè

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.